

## Maledetti Fotografi Tutte Le Interviste Del 2014

Romano Cagnoni: in guerra trovi l'essenziale umano
Romano Cagnoni un fotografo riconosciuto e premiato a livello internazionale come uno dei pi importanti del ventesimo secolo. Le sue fotografie sono state pubblicate sulle copertine di questi tutti i pi significativi giornali e riviste d'Europa e degli USA. molto famoso per i suoi lavori di documentazione di guerre e conflitti globali. Questo libro fa parte della serie di interviste realizzate da Maledetti Fotografi (www.maledettifotografi.it) con i pi interessanti fotografi internazionali: http://www.maledettifotografi.it/interviste/romano-cagnoni/ Si può ancora parlare di “cinema d’impegno” in epoca post-moderna? Qual è il ruolo di questo cinema nell’età della disgregazione delle forme di partecipazione politica tradizionali? Il volume affronta questi temi a partire da una riflessione più generale intorno al concetto d’impegno civile, in quanto fenomeno specifico della cultura italiana, e in quanto veicolo di capitali simbolico-culturali riconoscibili. I contributi qui raccolti analizzano da diverse angolature le contingenze produttive, formali ed estetiche, che permettono ancora oggi al cinema di ritenersi impegnato e attivare processi di legittimazione del suo pubblico, delle sue istituzioni, delle sue strutture industriali.

Maledetti Fotografi e un progetto nato nel 2014, fondato da Enrico Ratto. Ogni mese pubblichiamo le interviste ai piu interessanti fotografi italiani ed internazionali. In questo libro sono raccolte le interviste realizzate nel 2014 con i grandi autori della fotografia. Questo libro contiene le interviste con: Guido Harari Henryk Hetflaisz Mario Giacomelli Riccardo Venturi Hua Kiem Arianna Arcara e Luca Santese (Cesura) Helmut Newton Christoph Bangert Stuart Franklin Don McCullin Gianni Berengo Gardin Sarah Moon George Woodman Steve McCurry Frank Horvat Kate Garner Dominique Tarle Ferdinando Scianna Wolfgang Volz Mattia Inolera Long Thanh"

Maledetti Fotografi pubblica ogni mese le interviste ai più interessanti fotografi italiani ed internazionali. In questo libro sono raccolte le interviste realizzate nel 2015 con i grandi autori della fotografia. Giuseppe Mastromatteo, Gian Paolo Barbieri, Settimio Benedusi, Daniele Cametti Aspri, Giovanni Presutti, Massimo Vitali, Giovanni Gastel, Marc Riboud, Romano Cagnoni, Massimo Sestini, Szymon Brodziak, Maurizio Galimberti, Joel-Peter Witkin, Francesco Bosso, Francesco Cito, Frank Kunert, Valerio Bispuri, Josef Koudelka. Durante questo secondo anno di lavoro e di incontri siamo andati a scoprire il percorso da cui nascono le immagini che ogni giorno vengono esposte, pubblicate, vendute e sempre più condivise. www.maledettifotografi.it

TALES OF ISLANDERS (Complete Edition)

Message in a Bottle

Guerra e Resistenza nelle fotografie di Ettore Serafino

Cultivating a Tradition of Perfection

Il corpo nel cinema di John Carpenter

***Texts and documents on a cinematic exploration of Europe's precarious plight Based on Giulio Squillacciotti's titular film fictionalizing contemporary Europe's problems, this book collects text responses, stills and a timeline of Europe from World War II to Brexit, compiled by Enrico De Gasperis.***

***Come ci si puo liberare dalla maledizione di un libro intriso d'oscurita? Quali sono i limiti della paura umana e il punto di non ritorno? La mente umana puo esser fragile ed e proprio questa fragilita a renderci umani. I Labirinti della mente e il frutto di un lavoro spinto dalla passione per la narrativa thriller e horror di due scrittori visionari. Il libro, scritto a quattro mani, si divide in due grandi parti che includono stili diversi. Nella prima parte ci sono storie di personaggi che si intrecciano, fra surreale e follia, odio e amore, paura e morte. Nella seconda parte invece il lettore si trovera di fronte ad una storia che si sviluppa a ritroso nel tempo. La grande cura per i dettagli nascosti all'interno del libro stesso sono il punto forte di questo libro, che sapra colpire i lettori con la sua originalita."***

***"Tales of the Islanders": The four volumes of tales collected here make delightful reading, while offering a unique insight into Brontë family life and Charlotte's development as a writer: these are the stories she and her siblings imagined for their magic island kingdom. The stories are charmingly written in a very fairytale-esque style. They are written by a child and therefore are sometimes hard to follow when the stories make big turns, which force the reader to read them slowly and devour each sentence. Charlotte Brontë (1816 – 1855), English writer noted for her novel Jane Eyre (1847) and sister of Anne Brontë and Emily Brontë. The three sisters are almost as famous for their short, tragic lives as for their novels. In their works they described love more truthfully that was common in Victorian age England. In the past 40 years Charlotte Brontë’s reputation has risen rapidly, and feminist criticism has done much to show that she was speaking up for oppressed women of every age.***

***Romagna. Niente spiagge affollate e ombrelloni colorati, stavolta. In inverno ogni immagine da cartolina è offuscata da una nebbia talmente fitta che tutto appare torbido e minaccioso. Come le lettere anonime che tre ex ragazze squillo ricevono prima di Natale. Come la serie di crimini che in pochi giorni travolge vite tanto diverse quanto legate senza scampo l’una all’altra. Sono quelle di Michele, giornalista di cronaca nera sempre a caccia di cattive notizie; di Mauro, tanatoprattore con un’insana passione per i cadaveri e i quiz televisivi; di Barbara, moderna prefica ingaggiata per piangere ai funerali; di Giorgia, affetta da una malattia rara che le impedisce di ricordare i volti; dei rispettabili frequentatori del Circolo, un club di notabili locali sede di intrighi di potere e scambi sessuali. Senza dimenticare Ermes, “imprenditore del piacere” con mire politiche, e il suo cane Arrigosacchi.***

***Tutte Le Interviste del 2017***

***Il libro maledetto***

***Pieno giorno***

***I LABIRINTI DELLA MENTE***

***The End of Manners***

A raw, intense, brutally honest and controversial book on war and its aftermath

Maledetti Fotografi pubblica ogni mese le interviste ai pi interessanti fotografi italiani ed internazionali. In questo libro sono raccolte le interviste realizzate nel 2017 con i grandi autori della fotografia. In questo libro sono raccolte le interviste con: Antoine D'Agata Oliviero Toscani Mustafa Sabbagh Toni Thorimbert Rankin Elliott Erwit্ত Gabriele Orlini Nick Brandt Donna Ferrato Donald Weber James W. Delano Douglas Kirkland Tony Gentile Wayne Maser Poike Stomps Marie-Pierre Subtil Davide Monteleone Adam Ferguson Jacopo Benassi Tutte le interviste sono state realizzate da Enrico Ratto, salvo dove indicato diversamente. www.maledettifotografi.it 985.34

Only from New York Times bestselling author Deanna Raybourn, go back to where it all began with the original Lady Julia Grey historical mystery series. “Let the wicked be ashamed, and let them be silent in the grave.” These ominous words are the last threat that Sir Edward Grey receives from his killer. Before he can show them to Nicholas Brisbane, the private inquiry agent he has retained for his protection, he collapses and dies at his London home, in the presence of his wife, Julia, and a roomful of dinner guests. Prepared to accept that Edward’s death was due to a long-standing physical infirmity, Julia is outraged when Brisbane visits and suggests that her husband was murdered. It is a reaction she comes to regret when she discovers damning evidence for herself, and realizes the truth. Determined to bring the murderer to justice, Julia engages the enigmatic Brisbane to help her investigate Edward’s demise. Dismissing his warnings that the investigation will be difficult, if not impossible, Julia presses forward, following a trail of clues that lead her to even more unpleasant truths, and ever closer to a killer who waits expectantly for her arrival. Previously published. Don’t miss the complete Lady Julia Grey mystery series by Deanna Raybourn! Book # 1: Silent in the Grave Book # 2: Silent in the Sanctuary Book # 3: Silent on the Moor Book # 3.5: Midsummer Night (novella) Book # 4: Dark Road to Darjeeling Book # 5: The Dark Enquiry Book # 5.5:

Silent Night (novella) Book # 5.6: Twelfth Night (novella) Book # 5.7: Bonfire Night (novella)

Più piccolo è il paese, più grandi sono i peccati

Nel nome di Dio

Those Cursed Tuscans

Tutte Le Interviste del 2014

The Inner World of Medical Students

Who but Truman Capote would dare to say that about (among many, many others) Jacqueline Onassis, Norman Mailer, Montgomery Clift, André Gide, Marilyn Monroe, Lee Radziwill, Tennessee Williams, J. D. Salinger, Gore Vidal, and Elizabeth Taylor? Equally pointed is Capote’s talk about himself-his childhood and early fame, his bouts with drugs and alcohol, his homosexual incluing In Cold Blood. He has definite opinions about good writing, and he isn’t shy about saying who he thinks the biggest phonies are among his fellow writers. Conversations with Capote-which Capote intended to be the definitive in-depth interview-makes both the man and his times come alive and has what the San Diego Union called the “quality that will bring Enduring icon of creativity, authenticity, and rebellion, and the subject of numerous new biographies, Arthur Rimbaud is one of the most repeatedly scrutinized literary figures of the last half-century. Yet almost thirty years have elapsed without a major new translation of his writings. Remedying this state of affairs is Rimbaud Complete, the first and only truly complete and introduced by Wyatt Mason. Mason draws on a century of Rimbaud scholarship to choreograph a superbly clear-eyed presentation of the poet’s works. He arranges Rimbaud’s writing chronologically, based on the latest manuscript evidence, so readers can experience the famously teenaged poet’s rapid evolution, from the lyricism of “Sensation” to the groundbreaking of previously untranslated material, including award-winning early verses, all the fragmentary poems, a fascinating early draft of A Season in Hell, a school notebook, and multiple manuscript versions of the important poem “O saisons, ô châteaux.” Rimbaud Complete displays facets of the poet unknown to American readers. And in his Introduction, Mason revisits the poet left his work, and illuminates the intricacies of the translator’s art. Mason has harnessed the precision and power of the poet’s rapidly changing voice: from the delicate music of a poem such as “Crows” to the mature dissonance of the Illuminations, Rimbaud Complete unveils this essential poet for a new generation of readers.

“La pandemia ha generato un filone narrativo e saggistico tutto suo. Ne so qualcosa. Ha cambiato radicalmente la comunicazione, il giornalismo, i talkshow. E stata una rivoluzione inattesa e devastante, che non ci renderà migliori ma che certo esacerberà ancor più i distinguo: chi era stronzo prima lo sarà ancora di più, e viceversa. Matteo Corfiati si muove come uno che mai l'empatia e si diverte di continuo nel cambio di passo. Nell'assist. Nell'invenzione mai fine a se stessa e sempre protesa a valorizzare il collettivo (cioè il condominio). Questo libro vi piacerà. Ne sono certo: Matteo Corfiati, anche se a volte se ne dimentica, è fatto così” (dalla prefazione di Andrea Scanzi).

Leo is an Italian writer in his thirties. Thomas, his German lover, is dead. On a plane to Munich, Thomas’s home town, Leo slips into a reverie of their meeting and life in Paris, nights in Thomas’s flat in Montmartre and a desperate, drug-induced flight through the forests of northern France that spells the end for Leo and Thomas’ languid, erotic life together. Leo travels movements, Separate Rooms is a story of ideal love, broken by absence and separation. When Thomas was alive, he and Leo had separate rooms in order to preserve the urgency of their passion. Now, Leo faces solitude, the impossible striving of memory to recreate life and the hostility of a prejudiced world. Separate Rooms, Tondelli’s last book, is a powerful novel.

Il sistema dell’impegno nel cinema italiano contemporaneo

When I Was a Photographer

the people I like

Solitary

War Porn

Duane Michals: tutti i fotografi mentono continuamente. Duane Michals, dalla metà degli anni sessanta del XX secolo, affianca alla propria attività commerciale un lavoro personale rivolto all'esplorazione dell'emotività umana, del mondo interiore, attraverso varie forme di manipolazione del linguaggio fotografico quali sequenze narrative, esposizioni multiple ed interventi manuali di tipo pittorico e grafico. Questo libro fa parte della serie di interviste realizzate da Maledetti Fotografi (www.maledettifotografi.it) con i pi interessanti fotografi internazionali: http://www.maledettifotografi.it/interviste/duane-michals/

"J.R. Moehringer, obbiettivamente, è di una bravura mostruosa" Alessandro Baricco

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

In un'aula bunker del tribunale di Milano c'è un magistrato che attacca, un giudice con in mano una penna che ha il potere di decidere: sbarre o libertà . Poi c'è Fabrizio Corona che sorride e urla: "I miei soldi me li sono guadagnati in modo onesto. Vergogna. Non torno in galera per due stronzate dette in tv e i soliti reati fuffa!". Dopo ben sei carcerazioni l'uomo più discusso d'Italia sta aspettando di capire come finirà la sua ennesima partita con la giustizia. Prima di scoprirlo ha deciso di mettere nero su bianco tutti i segreti - o meglio i misteri - legati ai suoi ultimi, travagliati, feroci anni. Corona si leva il cerotto dalla bocca e parla di tutto: rapine subite e malavita, sequestri e denunce, arringhe e odio, calciatori e cacciatori di denari, soldi rubati e tradimenti, ingiusta giustizia e politica, regole e regolamenti di conti fuori e dentro la galera, carcere e lacrime, dolore e amore, come quello per suo figlio Carlos Maria che ha chiesto al papà di poter essere presente in questo libro con una lettera aperta, molto toccante, in cui spiega chi è per lui quel padre che ha sempre chiamato solo "Fabrizio". In queste pagine Corona svela il perché del suo addio a Silvia Provvedi, la donna che per tre anni lo ha accudito tra carcere e arresti domiciliari, senza mai allontanarsi e che, a un certo punto, lui ha cominciato a odiare, dubitando di lei e non solo. E perché allora quelle scuse in diretta tv, scuse tra l'altro mai accettate, respinte, rifiutate con forza dalla ragazza. Perché? Che cosa c'è dietro e dentro a questa storia che non era più una storia d'amore ma di intrecci pericolosissimi per la vita di Fabrizio? E ancora: Corona racconta cosa si cela realmente dietro al litigio con Ilary Blasi, consumato davanti alle telecamere e trascinato, per i magistrati, in un'aula di tribunale senza nessuna denuncia! "Solo in Italia succede questo. O forse solo con me", sbraita Corona. E quali sono oggi i suoi reali rapporti con Francesco Totti? Un suo, inaspettato, amico... E sempre inaspettatamente ecco citati anche i "Ferragnez" nel racconto di un Natale trascorso con Fedez e di un rapporto d'amicizia poi interrotto per una rissa tra i due, mai raccontata prima, a causa di un motivo eclatante. Fabrizio, scrive tutto, scrive la sua verità . Anche a proposito della sua love story con Asia Argento, consumatasi nell'arco di poche settimane. Amore o business tra i due? Ogni dubbio... non sarà più un dubbio ma solo clamorose rivelazioni, rigo per rigo. Parola per parola, tutto d'un fiato. "Mi prendo la responsabilità di tutto quello che ho scritto", urla Corona al suo editore. Fa nomi e cognomi. Nel bene e nel male non risparmia nessuno: Massimo Giletti che lo ha spinto verso la morte con un'indagine tra droga e drogati, Simona Ventura, Maurizio Costanzo, Barbara d'Urso, Mara Venier Ce n'è per tutti. Ma tra le urla troverà spazio anche la dolcezza. Quella per Belén Rodríguez, per esempio, la donna che non ha mai smesso di amare. La donna che incontra segretamente. La donna con cui si confida. La donna insieme alla quale ha piantato l'ultima volta per un motivo che ha spezzato in due le gambe e il cuore del "bad boy" italiano. E quella riservata oggi anche all'ex moglie Nina Mori con la quale sta sperimentando una nuova tipologia di "amore". E infine racconta ciò che desidera per il futuro. Il sogno di sparire, di lasciare l'Italia ma solo dopo aver fatto qualcosa di grande. La voglia di riavere tra le mani un passaporto. Il desiderio di non deludere più il suo figlio Carlos Maria. Il finale è - come nella vita reale di Fabrizio - un ennesimo colpo di scena: la rivelazione più clamorosa in una formula assolutamente inedita.

Di che cosa si tratta? Beh buona lettura!

The Most Influential Images of All Time

Non mi avete fatto niente

What Has Left Since We Left

In Conversazione Con Duane Michals

Tutte le Interviste Del 2018

**The Years of Alienation in Italy** offers an interdisciplinary overview of the socio-political, psychological, philosophical, and cultural meanings that the notion of alienation took on in Italy between the 1960s and the 1970s. It addresses alienation as a social condition of estrangement caused by the capitalist system, a pathological state of the mind and an ontological condition of subjectivity. Contributors to the edited volume explore the pervasive influence this multifarious concept had on literature, cinema, architecture, and photography in Italy. The collection also theoretically reassesses the notion of alienation from a novel perspective, employing Italy as a paradigmatic case study in its pioneering role in the revolution of mental health care and factory work during these two decades.

Maledetti Fotografi pubblica ogni mese le interviste ai più interessanti fotografi italiani ed internazionali. In questo libro sono raccolte le interviste realizzate nel 2018 con i grandi autori della fotografia. In questo libro sono raccolte le interviste con: Abbas Albert Watson Luis González Palma Patrick Willocq James Balog Jerome Sessini Simon Roberts Italo Zannier James Magnus Wennman Claudius Schulze Stefano Guindani Guia Besana Carolina Arantes Mashid Mohadjerin Paolo Verzone Daniele Barraco Michael Wolf Tutte le interviste sono state realizzate da Enrico Ratto, salvo dove indicato diversamente. www.maledettifotografi.it

Maledetti Fotografi pubblica ogni mese le interviste ai piu interessanti fotografi italiani ed internazionali. In questo libro sono raccolte le interviste realizzate nel 2016 con i grandi autori della fotografia. In questo libro sono raccolte le interviste con: Michael Kenna Duane Michals Efram Raimondi Olivo Barbieri Nino Migliori Monika Bulaj Francesco Radino Heinz Stephan Tesarek Piero Gemelli Eva Rubinstein Paola Agosti Irene Kung Alberto Alicata Filippo La Mantia Marco Maria Zanin Roberto Polillo Robert Doisneau Bettina Rheims Michele Neri Tutte le interviste sono state realizzate da Enrico Ratto, salvo dove indicato diversamente. Alcune interviste sono state realizzate da Frank Horvat e sono state pubblicate nel libro Entre Vues. Sono tradotte e pubblicate in italiano in esclusiva per Maledetti Fotografi. www.maledettifotografi.it

NOW A NETFLIX LIMITED SERIES, COMING VALENTINE'S DAY 2022 'An absolute scorcher' Evening Standard 'The book about infidelity that has shaken up Italy' The Times 'Intimate and ultimately moving... completely absorbing' Daily Mail 'A gripping novel exploring the tensions in an apparently

idyllic marriage' Financial Times 'A must-read' Sydney Morning Herald 'Devotion thrilled me, made me think and moved me deeply... Irresistible' Jonathan Safran Foer Carlo, a part-time professor of creative writing, and Margherita, an architect-turned-real estate-agent: a happily married couple in their mid-thirties, perfectly attuned to each other's restlessness. They are in love, but they also harbour desires that stray beyond the confines of their bedroom: Carlo longs for the quiet beauty of one of his students, Sofia; Margherita fantasises about the strong hands of her physiotherapist, Andrea. But it is love, with its unassuming power, which ultimately pulls them from the brink, aided by Margherita's mother Anna, the couple's anchor and lighthouse - a wise, proud seamstress hiding her own disappointments. But after eight years of repressed desires and the birth of a son, when the past resurfaces in the form of books sent anonymously, will love be enough to save them? A no. 1 international bestseller Winner of the Premio Strega Giovani Shortlisted for the Premio Strega 'Powerful, delicate, exquisite' Claudio Magris 'Masterful... The ending is just as good as that of Joyce's The Dead' Corriere della Sera 'You'll feel like taking refuge in this book and never leaving its confines' La Stampa 'With all-encompassing writing, Marco Missiroli opens the rooms of his characters and the streets of Milan, the thoughts and the concealed desires, makes dialogue and silences reverberate with the spontaneity of great narrators' Il Foglio

The Years of Alienation in Italy

Contro il cinema

La casa nella pandemia

Separate Rooms

Devotion

*In this New York Times bestseller, a single mother sets out to find the North Carolina man who sent a message meant for someone else . . . and the journey may change her life forever. Divorced and disillusioned about relationships, Theresa Osborne is jogging when she finds a bottle on the beach. Inside is a letter of love and longing to "Catherine," signed simply "Garrett." Challenged by the mystery and pulled by emotions she doesn't fully understand, Theresa begins a search for this man that will change her life. What happens to her is unexpected, perhaps miraculous—an encounter that embraces all our hopes for finding someone special, for having a love that is timeless and everlasting... Nicholas Sparks exquisitely chronicles the human heart. In his first bestselling novel, The Notebook, he created a testament to romantic love that touched readers around the world. Now in this New York Times bestseller, he renews our faith in destiny, in the ability of lovers to find each other no matter where, no matter when...*

*Since its inception, TIME magazine has been synonymous not just with outstanding journalism, but also with outstanding photography. Now, to mark the 175th anniversary of photography and the birth of photojournalism, the Editors of TIME magazine are publishing this companion book to the groundbreaking digital celebration of photography that TIME.com will be mounting online, displaying the most influential photographs of all time. While they may not be the most famous or well-known photographs, each one is unique for the way in which it changed, influenced, or commemorated a particular world event. From the first sports photograph to ever win the Pulitzer Prize – that of Babe Ruth at Yankee Stadium to the photograph of Student Neda Agha-Soltan's death during Iran's 2009 election protests, each of the photographs in 100 Photographs: The Most Influential Images of All Time is significant in how it forever changed how we live, learn, communicate, and in many cases, view the world.*

*Carmelo Bene (1937–2002) non è stato soltanto la figura più straordinaria del teatro italiano. Nel suo eclettismo, e nella sua infaticabile ricerca di nuove forme d'espressione, ha anche attraversato come una meteora il nostro cinema. Cinque lungometraggi, tra il 1968 e il 1973, inclassificabili e geniali, una "parentesi" rinnegata che ha lasciato un segno sotterraneo fino a noi. In quegli anni, e subito dopo, Bene ha portato il cinema ai suoi limiti, liberandolo dalla tirannia del racconto e della comunicazione. Qui vengono raccolte le interviste più significative che Bene ha concesso commentando il proprio cinema e quello degli altri: un'esplosione di invenzioni teoriche, paradossi, definizioni fulminanti, in una lotta accanita e autodistruttiva con l'interlocutore e con gli spettatori.*

*This is a practical and comprehensive guide to communication in family medicine for doctors nurses and staff in the primary healthcare team. It brings together all facets of communication in healthcare including involvement of patients staff and external workers. It shows how to address all aspects of communication in relation to one-to-one situations teaching and groups and encourages the reader to reflect on their own clinical and work experience. Using think boxes exercises and references this is an accessible guide relevant to all members of the practice team.*

Tutte Le Interviste Del 2015

Conversations With Capote

Maledetti Fotografi

Factory and Asylum Between the Economic Miracle and the Years of Lead

In Conversazione Con Romano Cagnoni

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi itatici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

The first complete English translation of Nadar's intelligent and witty memoir, a series of vignettes that capture his experiences in the early days of photography. Celebrated nineteenth-century photographer|and writer, actor, caricaturist, inventor, and balloonist!Félix Nadar published this memoir of his photographic life in 1900 at the age of eighty. Composed as a series of vignettes (we might view them as a series of |written photographs!), this intelligent and witty book offers stories of Nadar's experiences in the early years of photography, memorable character sketches, and meditations on history. It is a classic work, cited by writers from Walter Benjamin to Rosalind Krauss. This is its first and only complete English translation. In When I Was a Photographer (Quand j'étais photographe), Nadar tells us about his descent into the sewers and catacombs of Paris, where he experimented with the use of artificial lighting, and his ascent into the skies over Paris in a hot air balloon, from which he took the first aerial photographs. He recounts his |postal photography| during the 1870-1871 Siege of Paris|an amazing scheme involving micrographic images and carrier pigeons. He describes technical innovations and important figures in photography, and offers a thoughtful consideration of society and culture; but he also writes entertainingly about such matters as Balzac's terror of being photographed, the impact of a photograph on a celebrated murder case, and the difference between male and female clients. Nadar's memoir captures, as surely as his photographs, traces of a vanished era.

Maledetti FotografiTutte le Interviste Del 2018

We learn more every year about the damaging effects of solitary confinement. This unquestionably cruel and unusual punishment leaves prisoners with no human contact, sometimes for years at a time, and it nearly always leads to lasting trauma. In Solitary, Maurizio Torchio takes on the daunting task of narrating this most isolating experience, one in which the captive is not only cut off from society in the walls of a prison, but from human contact itself. Within this closed world seemingly out of time, the prisoner still yearns for human contact. Ultimately, this desire is a form of hope, reminding us that ineluctable human qualities survive even in the most inhumane spaces.

Tutte Le Interviste Del 2016

ANNO 2021 LO SPETTACOLO E LO SPORT TERZA PARTE

ANNO 2020 LO SPETTACOLO E LO SPORT QUINTA PARTE

Epifanie mie e di Kurt Cobain nella Torino Sociale degli Anni Novanta.

**“Il libro è un tentativo di conciliare una mia essenziale autobiografia giovanile - diciamo un tardivo romanzo di formazione - con la storia della Torino Underground mid80/90 e l’indiscutibile influenza che la coeva scena indie/alt americana ebbe su quella generazione italiana essendone talvolta addirittura debitrice - loro a noi intendo - se non sorprendentemente tautologica. Inoltre la forma ibrida tra il romanzo, l’antologia di recensioni e articoli, il saggio storico-politico, musicale e l’(auto)biografia si offre come un timido tentativo di superare i rigidi schemi narrativi della letteratura e del saggio.” Vi sono inoltre numerose fotografie inedite e/o particolarmente significative di quel periodo, flyers, manifesti che potrebbero essere selezionate e pubblicati anche in un laconico ma espressivo bianco e nero, rare e vissute testimonianze, saggi in appendice, ed una esaustiva bibliografia e citazione minuziosa delle fonti. Il tutto imbevuto dalla fascinazione delle correnti musicali, letterarie e politiche che all’epoca hanno contribuito alla mia formazione umana, sociale ed artistica. Aneddoti vissuti in prima persona, occupazioni di squat e università, concerti, viaggi lisergici nella Parigi tardo bohémien di inizio anni 90 ed il ritorno alla quotidianità torinese che ci spingeva a prenderci i nostri spazi mentre ascoltavamo cassette trovate nelle distribuzioni dei centri occupati ed emulavamo quei ragazzi figli della working class anglo americana che dicevano e suonavano come e peggio di noi le stesse cose. Il lavoro ha anche una generosa prefazione dello scrittore, musicista e critico musicale Max Nuzzolo ed una bozza di copertina che allego, oltre a due saggi in appendice che contestualizzano la particolarità della Scena Torinese di quegli anni e la sua tautologica comparazione con tutto ciò che accadeva nel mondo musicale alternativo internazionale e con Seattle e Cobain in particolare. I racconti sono intersecati da una minuziosa ricostruzione storica e cronologica sia dei cambiamenti in campo politico internazionale, ma anche in ambito artistico e contro culturale. Recensioni ed articoli, interviste e ricostruzioni, playlist e telefonate immaginarie postume tra Kurt e Layney Staley degli Alice in Chains, il dio minore di Seattle. Le digressioni sulla letteratura con Tondelli e la Generazione X, le minimonografie su Disciplinatha, Fluxus, Kina, Nerorgasmo, Negazione, Church of Violence, Marlene Kuntz, RATM, la scena Big beat Britannica post rave dei Prodigy e Massive Attack. Le vicende comic postpunk legate alla mia band crossover dell’epoca: gli Unconditional poi Malasangre e il mio inserimento dentro la scena antagonista torinese. La narrazione romantica dei luoghi miei e di Kurt supportata poi in appendice dalla ricostruzione storico-sociale dei medesimi. Visioni ed epifanie, sangue e merda. Poesia d’acciaio e di cemento. Un vecchio manoscritto intriso della sostanza del male.**

**Maria Galante and Imo Glass are on assignment in Afghanistan: outgoing Imo to interview girls who have attempted suicide to avoid forced marriage to older men; and shy, perfectionist Maria to photograph them. But in a culture in which women shroud their faces and suicide is a grave taboo, to photograph these women puts everyone in danger. Before the assignment is over, Maria is forced to decide if it's more important to succeed at her work —and please Imo—or to follow her own moral compass. The End of Manners is a story of friendship and loyalty, of the transformative power of journeying outside oneself into the wider world.**

With Love

Panorama

TIME 100 Photographs

Silent in the Grave

Listening to Their Voices in Poetry